



Filare di grano dorato, ardenti colori spalmati con tormentato impulso.

Il sole vivace, avvolto da agiati colori celesti sfumati da tenue pennellate di rosso, preludio della sera imminente.

Il carro con il suo carico di vita viene condotto verso la dimora dal vecchio aratore che curvato dalle nenie del lavoro pone al mondo il suo fiero sudore.

*Luigi Giannelli*

  
*Ministero della Giustizia*  
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria  
Casa Circondariale Rebibbia N.C.  
"Raffaele Cinotti"

**ROMA**   
Municipio I Centro

**ASL**   
**ROMA 1**

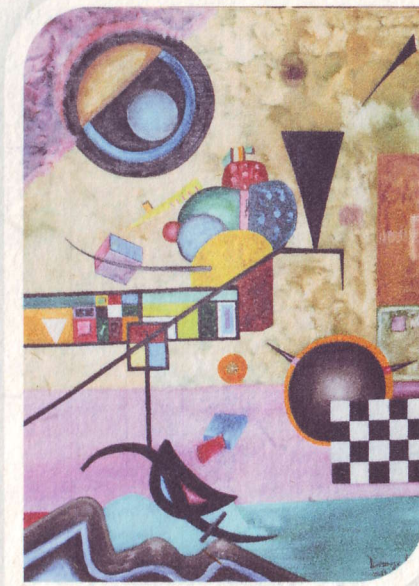
Mostra di pittura

**"I colori dolenti"**

Laboratorio Artistico della Casa Circondariale Rebibbia N.C.

"Raffaele Cinotti"

Sezione Alta Sicurezza G. 12



16 Maggio 2019 - Ore 10.30

Salone del Nuovo Regina Margherita

"Complesso Monumentale di San Cosimato"

Via Emilio Morosini, 30 Roma

*Con il sostegno di*







*Casa Circondariale Rebibbia N.C. "Raffaele Cinotti"*

*Laboratorio artistico A.S. G12*

Molti studi hanno dimostrato come i detenuti possano trarre beneficio dall'arte grazie alla sua potenzialità nello sviluppare la capacità di mantenere l'attenzione, la creatività, la flessibilità, l'essere aperti a nuove idee, la pazienza, l'autodisciplina, l'abilità di lavorare con gli altri e l'opportunità di impegnare il proprio tempo. Il processo creativo richiede una disciplina, e riuscire ad apprendere quanto ci si è prefissati può essere fonte di soddisfazione, aumentando conseguentemente, la fiducia in sé stessi. Inoltre il processo creativo può essere anche un utile sfogo per esprimere rabbia e aggressività, canalizzandole nella maniera corretta. Proprio in quest'ottica, all'interno della Casa Circondariale di Rebibbia N.C. - "Raffaele Cinotti" presso la sez. Alta Sicurezza del G12, è attivo un laboratorio artistico. Nato nell'estate del 2015 su iniziativa di alcuni detenuti e sostenuto dal Direttore Dr.ssa Rosella Santoro, dal Comandante, Commissario Coord. Dr. Luigi Ardini, dal Vice Direttore Antonella Rasola, del S. Commissario Coord. Luigi Giannelli e dal funzionario Giuridico Pedagogico Deborak Moccia. Seguito e diretto dal prof. Alessandro Reale. Il laboratorio si svolge all'interno di una cella corredata da elementi molto semplici: alcuni tavoli, poche sedie e le pareti adorne di quadri dipinti dai detenuti nel corso del tempo. Per i detenuti che lo frequentano, questo luogo è diventato un punto di riferimento per intraprendere un percorso di introspezione e crescita personale. All'interno di questo spazio le diversità caratteriali e culturali si intrecciano come a fornire un unico ordito perché la finalità è uguale per tutti: cercare e ritrovare, al di là della realtà contingente, qualcosa di bello per se stessi e gli altri, di realizzarlo e di mostrarlo. Attraverso la realizzazione di opere pittoriche si è cercato di spaziare in un campo, quello artistico, infinito, nel quale immaginazione, collaborazione e creatività, hanno dato alla luce immagini e paesaggi i quali sono solo la parte finale del percorso; la condivisione, il confronto, il tempo e l'attesa invece sono stati il vero fulcro. La mostra/ convegno è il racconto di un viaggio fisico, ma anche concettuale, il riflesso della ricerca interiore misto alle esigenze di vita, la contingenza degli spazi, il tempo, l'esistenza. Perché l'artista è un essere speciale, una persona capace di cogliere l'essenza delle cose e di renderla più comprensibile, capace di evocare sensazioni, emozioni e riflessioni alla ricerca di una nuova alleanza con se stesso e gli altri.

*La S.V. è invitata alla  
mostra di pittura "i colori dolenti"*

*Artisti del Laboratorio di pittura di Rebibbia N.C.  
"Raffaele Cinotti" Sezione Alta Sicurezza G.12.*



**16 Maggio 2019 - Ore 10.30**

**Salone del Nuovo Regina Margherita**

**"Complesso monumentale di San Cosimato"**

**Via Emilio Morosini, 30**

**R.S.V.P.**

**Tel. 06/43980290 - 06/43980202**

**Fax. 06/4073602 e mail: cc.rebibbia.roma@giustizia.it**

**Il Direttore**

**Dr.ssa Rosella Santoro**

